

PROVVEDIMENTO

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRATTARE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI “**SUPPORTO INERTE PER PROVE SPERIMENTALI IN SERRA**”, ORDINE **TOSi 8_RDA 26/2025** TD MEPA NG5433979 ([HTTPS://WWW.URP.CNR.IT/123886-2025](https://www.urp.cnr.it/123886-2025)), NELL’AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 4 “ISTRUZIONE E RICERCA”, COMPONENTE 2 “DALLA RICERCA ALL’IMPRESA”, INVESTIMENTO 1.1 “PROGETTI DI RICERCA DI SIGNIFICATIVO INTERESSE NAZIONALE (PRIN)”, FINANZIAMENTO DELL’UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATION EU, DECRETO DIRETTORIALE MUR N. 104 DEL 2/2/2022 - PROGETTO “LICAT: LISCL-MEDIATED CATABOLISM REGULATES PLANT-ENVIRONMENT INTERACTIONS”, CODICE IDENTIFICATIVO 2022BKBMLM_LS2_PRIN2022, CUP B53D23007960006.

Il direttore dell'IPSP

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante “*Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165*”;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. n. 0051080 del 19 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con Provvedimento del Presidente n. 119, prot. n. 241776 del 10/07/2024, in vigore dal 1° agosto 2024;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza, emanato con Provvedimento della Presidente n. 201 prot. n. 0507722 del 23 dicembre 2024, entrato in vigore dal 1° gennaio 2025 ed, in particolare, l’art.32 rubricato “Decisione di contrattare”;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “*Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità “Codice”);

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 rubricato “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n.45/L della GU n. 305 del 31 dicembre 2024;

VISTO il Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, per le parti ancora in vigore;

VISTO il Decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

VISTO il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il Decreto legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18;

VISTO il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi dell'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”, ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

CONSIDERATE le soglie di rilievo comunitario definite al comma 1 dell'articolo 14 del Codice dei contratti pubblici vigenti, pari a € 5.538.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, pari a € 143.000 per appalti di forniture servizi e concorsi pubblici di progettazione, pari ad € 221.000 per gli appalti pubblici di forniture, servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali;

VISTA la vigente delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all'entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all'ANAC per l'anno in corso;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 4 giugno 2021 n. 2139 che fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che una data attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai medesimi;

VISTO il Regolamento (UE) 27 giugno 2023, n. 2485 che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2139 fissando i criteri di vaglio tecnico supplementari che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che talune attività economiche contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arrecano un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 27 giugno 2023 n. 2486 che indica i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti, Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'area, dell'acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021 nonché le disposizioni contenute nel Titolo IV del D.L. n. 77/2021 rubricato “Contratti pubblici”, per le parti relative alle misure premiali e clausole;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152 recante “Disposizioni per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 69 prot. AMMCNT-CNR 140496 del 29/4/2024, con cui al dott. Francesco Di Serio è stato attribuito l’incarico di Direttore dell’IPSP del Consiglio Nazionale delle Ricerche a decorrere dal giorno 1/5/2024 per quattro anni;

VISTO il provvedimento n. 31 del Direttore Generale del CNR prot. n. 54747 del 25/2/2025 di attribuzione dell’incarico di Responsabile della Gestione e Compliance amministrativo-contabile (RGC) dell’IPSP (con sede istituzionale a Torino, centro di spesa 121) alla sig.ra Concetta Mottura per il periodo dall’1/3/2025 al 29/2/2028;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 104 del 2/2/2022 di emanazione del bando per i progetti di rilevante interesse nazionale (PRIN) 2022, nell’ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), missione 4 “istruzione e ricerca”, componente 2, investimento 1.1;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 752 dell’1/6/2023 (di seguito, “Decreto di Concessione del Finanziamento”) col quale è stata ammessa a finanziamento la domanda di agevolazione del progetto PRIN 2022 “LICAT: LISCL-mediated catabolism regulates plant-environment interactions”, codice identificativo 2022BKBLM_LS2_PRIN2022, CUP B53D23007960006;

VISTA la richiesta di acquisto prot. 127954 del 16/04/2025 pervenuta dalla dott.ssa Elisa Zampieri relativa alla necessità di procedere all’acquisizione della fornitura di “supporto inerte per prove sperimentali in serra”, nell’ambito delle attività previste dal progetto PRIN 2022 LICAT (CUP B53D23007960006), corredata dal preventivo d’importo pari a € 424,50 oltre IVA, formulato dall’operatore economico Lorenzatto materiali edili di Di Lorenzatto Reana Maria & Frenca Roberto (P.IVA 02251940041), individuato mediante indagine informale di mercato effettuata su MePA, mercato libero e/o cataloghi accessibili in rete, ritenuto in grado di assicurare la fornitura/il servizio richiesto secondo i tempi e le modalità indicati dall’Amministrazione, garantendo le migliori condizioni economiche e tecnico-qualitative;

VISTO l’art. 50, c.1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, si può procedere mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che, dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell’intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici, pertanto si rende necessario formalizzare gli affidamenti diretti attraverso le piattaforme telematiche di negoziazione invitando a presentare offerta l’O.E. individuato a seguito di indagine informale di mercato e procedendo, contemporaneamente all’acquisizione del codice CIG all’interno della medesima piattaforma;

VISTO il provvedimento prot. n. 0137012 del 23/04/25, con il quale è stata nominata la dott.ssa Antonella Faccio quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell’art. 15 del Codice;

CONSIDERATO che l’operatore economico individuato Lorenzatto materiali edili di Di Lorenzatto Reana Maria & Frenca Roberto (P.IVA 02251940041) ha presentato, attraverso la piattaforma telematica di negoziazione, TD MEPA NG5433979, un’offerta ritenuta congrua, corredata dalle dichiarazioni sostitutive richieste, in merito al possesso dei requisiti prescritti dalla S.A., d’importo corrispondente al preventivo precedentemente acquisito e agli atti;

VISTA l’istruttoria del RUP prot. n. 0233237 del 25/06/2025, contenente l’esito positivo relativo alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di affidamento dall’operatore economico Lorenzatto materiali edili di Di Lorenzatto Reana Maria & Frenca Roberto (P.IVA 02251940041), nonché la proposta di affidamento diretto al medesimo operatore economico della fornitura di “supporto inerte per prove sperimentali in serra”;

CONSIDERATO che in applicazione del principio di rotazione di cui all’art. 49, comma 2 del Codice, l’operatore economico individuato non è il contraente uscente;

CONSIDERATO che non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), strumenti idonei a soddisfare le già menzionate esigenze di approvvigionamento;

CONSIDERATO che i servizi/le forniture di cui trattasi non sono presenti nel MEPA;

CONSIDERATO che le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art.1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 agosto 2018;

CONSIDERATO che la stazione appaltante ai sensi dell'art. 48 comma 2 del Codice, ha accertato che il presente appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo per cui non segue le procedure ordinarie di cui alla parte IV del Libro II;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice la procedura in argomento rientra tra quelle previste dall'art. 50, comma 1, lettera b) del medesimo Codice, pertanto, non è prevista la presentazione di garanzia provvisoria;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 420/2024 del 17/12/2024;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi del progetto PRIN 2022 LICAT (CUP B53D23007960006), voce di costo CO.AN 13012 - Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari;

VALUTATA l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto all'operatore economico Lorenzatto materiali edili di Di Lorenzatto Reana Maria & Frencia Roberto (P.IVA 02251940041), mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 17, comma 2, del Codice, tenuto conto che il medesimo è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire il servizio/la fornitura in oggetto;

DISPONE

1. **DI STABILIRE** che le premesse sono parte integrante del presente atto e ne costituiscono le motivazioni;
2. **DI PROCEDERE** all'acquisizione della fornitura di cui trattasi, mediante affidamento diretto all'operatore economico **Lorenzatto materiali edili di Di Lorenzatto Reana Maria & Frencia Roberto** (P.IVA 02251940041, soggetto U-Gov 397266), con sede legale in Via Italia '61 n. 17 Revello CN, che ha presentato il proprio preventivo ammontante a **€ 424,50** oltre IVA;
3. **DI DARE ATTO** che non sussistono oneri di sicurezza dovuti a rischio da interferenze;
4. **DI CONFERMARE** la registrazione sul sistema contabile della seguente scrittura anticipata n. 87639 di € 424,50 oltre IVA sul progetto PRIN 2022 LICAT (CUP B53D23007960006), voce di costo CO.AN 13012 - Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari;
5. **DI INCARICARE** il RUP di compiere gli adempimenti consequenziali sulla piattaforma telematica di negoziazione, consistenti nella richiesta del codice CIG e nella compilazione di tutte le schede ANAC necessarie a garantire la pubblicità e trasparenza dell'affidamento di che trattasi;
6. **DI NOTIFICARE** il presente atto all'operatore economico affidatario;
7. **DI STABILIRE** altresì che l'affidatario in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del Codice, non sarà tenuto a presentare la garanzia definitiva in quanto l'ammontare garantito sarebbe di importo così esiguo da non costituire reale garanzia per la stazione appaltante, determinando esclusivamente un appesantimento del procedimento;
8. **DI DARE ATTO** che la data di affidamento è quella di cui al presente provvedimento;
9. **DI DARE ATTO**, altresì, che nelle more che venga resa disponibile la nuova scheda SIM (scheda indagine di mercato) da parte dell'ANAC, la quale consentirà di gestire digitalmente la fase preventiva all'affidamento, ed in particolare di effettuare la verifica dei requisiti anche per gli affidamenti diretti tramite accesso al FVOE, nella scheda AD3 (per gli affidamenti aventi valore a partire dai 5000 euro) utilizzata per la richiesta del CIG, è stata inserita una data presunta di affidamento stimata dal RUP;
10. **DI DARE ATTO** che il ruolo del DEC sarà svolto dal RUP;



Istituto per la Protezione

Sostenibile delle Piante

www.ipsp.cnr.it

segreteria@ipsp.cnr.it

protocollo.ipsp@pec.cnr.it

C.F. 80054330586

P.I. 02118311006

SEDI

Torino Sede Istituzionale – Strada delle Cacce, 73 – 10135 Torino, Tel. +39 0113977911

Bari – Via Amendola, 122/D – 70126 Bari, Tel. +39 0805929220

Legnaro (PD) – Viale dell'Università, 16 – 35020 Legnaro (PD), Tel. +39 0498272819

Portici (NA) – Piazzale Enrico Fermi, 1 – 80055 Portici (NA), Tel. +39 06499327800

Sesto Fiorentino (FI) – Via Madonna del Piano, 10 – 50019 Sesto F.no (FI), Tel. +39 0555225580

Torino – Viale Mattioli, 25 – 10125 Torino, Tel. +39 0116502927

11. **DI ADOTTARE** per il presente appalto le forme di pubblicità secondo le disposizioni previste dal Codice;
12. **DI ASSOLVERE** agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 28 del D.lgs. 36/2023, nonché dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013, tramite la pubblicazione del presente provvedimento sul sito del CNR nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sulla Banca dati nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP);
13. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice;
14. **LA CONSERVAZIONE** e la messa a disposizione presso la Stazione appaltante degli atti e dei documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo ReGIS come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021.

Controllo di regolarità contabile
Responsabile della Gestione e della Compliance
amministrativo contabile (RGC)
(Sig.ra Concetta Mottura)

Il direttore dell'IPSP
(dott. Francesco Di Serio)

SEDI